

TRIBUNALE DI VICENZA

SEZIONE FALLIMENTI

CONCORDATO PREVENTIVO N. 55/2014

GIUDICE DELEGATO: DOTT. GIUSEPPE LIMITONE

LIQUIDATORE GIUDIZIALE: DOTT.SSA CECCHINATO CRISTINA

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA CON MODALITÀ ANALOGICA

Il sottoscritto Liquidatore Giudiziale, Dott.ssa Cristina Cecchinato, con studio in Vicenza, Via Carlo Mollino n. 90, nominato Liquidatore Giudiziale del concordato preventivo n. 55/2014 del Tribunale di Vicenza.

PREMESSO

che nell'ambito del Concordato Preventivo sopra indicato, il Giudice Delegato ha autorizzato il Liquidatore Giudiziale alla messa in vendita dell'immobile *infra* compiutamente descritto, mediante procedura competitiva ex art. 107 comma 1 Legge Fallimentare nella forma dell'asta tradizionale (D.M. 32/2015 art. 2). con provvedimento del 19.09.2022.

AVVISA

che il giorno **13/10/2023** alle ore 10.00 si darà luogo alla vendita all'asta in modalità analogica (tradizionale) dell'immobile sotto descritto, alle condizioni e modalità di seguito indicate.

FISSA

quale prezzo base d'asta, l'importo che segue, oltre IVA se e ove dovuta, con rilanci minimi in aumento come sotto specificato.

* * *

DESCRIZIONE DEL LOTTO POSTO IN VENDITA

LOTTO 4B

Trattasi di un fabbricato ad uso uffici della attività produttiva sito in Castegnero (VI), frazione Ponte di Castegnero, lungo la SP 247 – Via Ponte n. 102.

Diritto pignorato: quota di 1/1 della piena proprietà relativamente a fabbricato ad uso uffici della attività produttiva sito in Castegnero (VI), frazione Ponte di Castegnero, lungo la SP 247 - Via Ponte c.n. 102, che sviluppa una superficie lorda complessiva di mq 156 circa, composto da locali ad uso ufficio al piano terra, autorizzati come due garage di 18 mq circa ciascuno e portico di 31 mq circa, e ufficio al PT-1 di 89 mq circa complessivi, compresa una terrazza al P1 di circa 5 mq.

Dati Catastali:

Catasto Fabbricati – Comune di Castegnero, Fg 6

m.n. 51 sub 5, Via Ponte, piano T, cat. C/6, cl. 2, consistenza 15 mq, rendita € 19,37;

m.n. 51 sub 6, Via Ponte, piano T, cat. C/6, cl. 2, consistenza 15 mq, rendita € 19,37;

m.n. 51 sub 7, Via Ponte, piano T-1, cat. A/2, cl. 3, consistenza 3 vani, rendita € 247,90;

Le unità sub 5, 6 e 7 oggetto di vendita e le unità sub 8 e 9 hanno tutte diritto ai m.n. 51 sub 1 e 3, bncn aree di corte.

Le unità sub 5,6,7 hanno diritto al m.n. 51 sub 2, bcnc portico comune.

I fabbricati insistono sul terreno individuato al CT del Comune di Castegnero, Fg. 6 m.n. 51 ente urbano di are 16.90.

Occupazione: nella disponibilità del legale rappresentante della ditta in concordato.

Vincoli e oneri giuridici:

-Convenzioni matrimoniali e provv. d'ass. casa coniugale:

COSTITUZIONE DI FONDO PATRIMONIALE in data 09.02.2012 n.4629/3810 rep. Not. R. Monteroppi, trascritto a Vicenza il 13/02/2012 ai nn. 3085/2352, a favore e contro _____, in separazione dei beni, sui beni in Castegnero, F 6, mn 51/5-6-7-8-2-9 per la piena proprietà e sul mn 51/4 per la nuda proprietà e sui mn 51/1-3 enti comuni.

Il Fondo Patrimoniale in questione inizialmente risultava essere stato sciolto limitatamente al sub 7, con provvedimento di autorizzazione del Dott. Genovese il 14/03/2019 e successivo atto notarile trascritto il 05/04/2019 n. 3950/1T. Successivamente è stato sciolto il vincolo esistente anche nei restanti subalterni (sub. 5-6-2) con atto notarile registrato il 12/10/2021 n. 35721/1T e trascritto a Vicenza in data 14/10/2021 n. 23.712 RG e n. 3.246 RP.

-Atti di asservimento urbanistico:

si richiama quanto esposto nel lotto 3 di perizia per l'accordo tra il Comune di Castegnero del 21/10/13 e la ditta _____, comprendente anche la nuova viabilità di collegamento con via Roma; in alternativa può essere necessario prevedere e far autorizzare dall'Amministrazione Provinciale l'uscita dalla proprietà m.n. 51 (e m.n. 24-198 nel caso di cessione separata), con costituzione di servitù onerosa.

- Servitù contro il m.n. 51 sub 1 bcnc corte è gravato da servitù di fatto per l'accesso alla strada pubblica dai m.nn. 24-198 (beni lotto 3 di perizia).

Difformità riscontrate:

-Conformità urbanistico-edilizia:

le autorimesse sub 5 e 6 e portico comune sub 2 utilizzati come uffici della ditta, con cambio d'uso e variazioni prospettiche esterne; al P1 del sub 9 nel sottotetto è stato ricavato un bagno.

-Conformità catastale:

autorimesse sub 5 e 6 trasformate in accessori ufficio con demolizione muro interno e variazioni forometrie esterne; errato classamento sub 7 ad abitazione (A/2) invece che ufficio (A/10); il portico al PT sub 2, bcnc ai sub 5,6,7, è invece chiuso e unito agli accessori ufficio.

Attestazione di prestazione energetica (APE): da redigere.

PREZZO BASE: EURO 55.687,50 (euro cinquatacinquemilaseicentottantasette/50).

OFFERTA MINIMA: EURO 41.765,62 (euro quarantunomilasettecentosessantacinque/62).

Rilancio minimo: EURO 1.000,00 (euro mille/00)

Si rimanda espressamente alla perizia di stima predisposta dall'Esperto Arch. Scilla Zaltron in data marzo/aprile 2015 per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita, con onere di consultazione a carico dell'offerente.

* * *

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

La vendita giudiziaria si svolgerà mediante procedura competitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, co. 1, L.F., nella modalità della gara d'asta tradizionale.

L'udienza per l'apertura e l'esame delle offerte cartacee e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Cristina Cecchinato il giorno 13/10/2023 alle ore 10.00 presso lo Studio in Vicenza, Via Carlo Mollino nr. 90.

La gara è avviata nel giorno e all'ora stabiliti e riportati nell'avviso di vendita.

Potranno parteciparvi:

- *offerenti cartacei*: i soggetti abilitati dal referente previa verifica dei requisiti tecnici e formali delle offerte presentate tradizionalmente (in busta chiusa) e che abbiano versato la cauzione nei termini stabiliti. I rilanci vengono formulati per alzata di mano tra i soggetti presenti in sala d'asta e abilitati alla partecipazione dal referente per la vendita.

1 - Contenuto dell'offerta ed allegati

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto per il lotto, come meglio sopra individuato, che intende acquistare ad un prezzo non inferiore all'offerta minima.

Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.

L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).

L'offerta di acquisto può essere presentata:

- in modalità cartacea, come meglio descritto al punto 2 del presente avviso, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale (previo appuntamento).

Le offerte cartacee dovranno contenere necessariamente le seguenti informazioni:

- l'indicazione del Tribunale e del numero di Concordato Preventivo;
- l'indicazione del Giudice Delegato a cui è assegnato il Concordato Preventivo;
- l'indicazione del Liquidatore Giudiziale alle operazioni di vendita;
- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCAA aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria dei Fallimenti del Tribunale di Vicenza;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;

- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 giorni. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dall'aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta e sarà ammessa solo se il prezzo base è superiore ad euro 50.000,00; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi e dovrà avere cadenza mensile con rate aventi pari importo. In caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima di richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex artt. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto e delle condizioni generali di vendita indicate in questo avviso di vendita.
- L'offerta potrà contenere anche l'eventuale riserva di nomina di un terzo (artt. 571, 579 e 583 c.p.c.). La dichiarazione di nomina dovrà redigersi in forma di scrittura privata autenticata e, oltre che dall'offerente, dovrà essere sottoscritta anche dal terzo per accettazione della nomina stessa, sia delle condizioni di vendita di cui al presente avviso. La riserva dovrà essere sciolta e fatta pervenire al Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Cristina Cecchinato non oltre i tre giorni successivi all'aggiudicazione. Le previsioni relative al contenuto e agli allegati dell'offerta sono stabilite a pena d'invalidità della stessa e di esclusione dell'offerente dal successivo svolgimento della procedura competitiva.

ALLEGATI

All'offerta cartacea dovranno essere allegati:

- documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente persona fisica o, nel caso di società/ente, visura camerale aggiornata e documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- l'importo offerto per l'acquisto del bene;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, assegno circolare);
- ricevuta del bollo;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate tutte le spese a carico dell'aggiudicatario nonché le spese dell'ausiliario alla Custodia);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente, di entrambi i genitori e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia autentica del provvedimento di Autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante nonché visura camerale aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del:

- o soggetto che sottoscrive l'offerta per la modalità cartacea.

2 - Termine e modalità di deposito dell'offerta e della cauzione

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "Angelo Lazzari sas di Dario Lazzari in liquidazione in concordato preventivo":

Il deposito dell'offerta dovrà avvenire entro il giorno 12/10/2023 alle ore 12:00.

L'importo della cauzione sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

L'offerente deve procedere al pagamento del **bollo** dovuto per legge (attualmente pari ad Euro 16,00) applicando la marca da bollo all'offerta presentata, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000.

Presentazione offerte cartacee

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo **Studio del Liquidatore Giudiziale, Dott.ssa Cristina Cecchinato, previo appuntamento, sito in Vicenza (VI), Via Carlo Mollino n. 90 (tel. 0444/206146 – PEC cp55.2014vicenza@pecfallimenti.it)**. Il ricevente dovrà annotare sulla busta il nome del Giudice Delegato e il nome del Liquidatore Giudiziale, il numero del Concordato Preventivo, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, la data e l'ora di ricezione della busta.

- L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.
- In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. (Per l'offerente telematico, la restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nel modulo di offerta).
- L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
- L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'asta fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice Delegato di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
- L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore all'offerta minima sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
- Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

3 - Apertura delle buste ed eventuale gara tra gli offerenti

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale sito in Via Carlo Mollino n. 90, Vicenza.

Le buste cartacee contenenti le offerte verranno aperte dal Liquidatore Giudiziale solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita avrà luogo mediante presenza presso la sala d'asta.

- Accesso all'udienza di vendita: nell'aula di udienza ove si tiene l'apertura delle buste e l'eventuale gara sono ammessi, oltre al Liquidatore Giudiziale e i suoi collaboratori, oltre ai creditori, al debitore, al custode, agli offerenti e, col consenso di questi, anche eventuali persone che accompagnino gli offerenti stessi, previa loro identificazione e qualificazione (a puro titolo di esempio il coniuge, i figli, convivente, soggetti che abbiano prestato consulenza o assistenza nell'acquisto). Tutte le persone ammesse saranno tenute a rispettare le regole adottate quali il distanziamento di almeno un metro, l'utilizzo della mascherina, nonché ogni altra ed ulteriore misura che dovesse essere predisposta e richiesta dal personale competente ivi

presente, con riserva di quest'ultimo di non ammettere in sala le persone che non dovessero attenersi scrupolosamente alle misure che verranno adottate.

- Nella vendita di cui al presente avviso l'offerta può essere fatta solo dall'interessato o dal procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83 co. 3 c.p.c.). Non è ammessa altra forma di rappresentanza. In caso di impedimento dell'offerente a presenziare alla data fissata per l'apertura delle buste, questi potrà farsi rappresentare solo da un procuratore legale, munito di procura speciale.
- La gara avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Liquidatore Giudiziale a tutti gli offerenti ammessi alla gara.
- Si precisa che, **anche nel caso di mancata presenza da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**
- In caso di unica offerta, pari o superiore all'offerta minima dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato, ferma la facoltà per il Liquidatore Giudiziale di sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto, ai sensi dell'art. 107, comma 4, Legge Fallimentare.
- Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara tra gli offerenti sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo).

La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle buste di offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

Modalità di rilancio in modalità analogica: ogni rilancio durante la gara, dovrà essere non inferiore a Euro 1.000,00 (euro mille/00); in caso di gara tra gli offerenti, il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente.

Al termine della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **Liquidatore Giudiziale procederà all'aggiudicazione,** stilando apposito verbale.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì del termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.

4 - Trasferimento del bene e saldo prezzo

Salvo il caso in cui il Giudice Delegato, ex art. 108 L.F. sospenda la vendita, la stessa avverrà tramite rogito notarile da stipularsi presso il Notaio designato dal Liquidatore Giudiziale; il rogito verrà sottoscritto dal Liquidatore Giudiziale e dall'aggiudicatario contestualmente al versamento del prezzo di aggiudicazione e delle spese e dovrà avvenire nel termine di 120 giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Le spese relative all'Attestato di Prestazione Energetica (APE), sono a carico della procedura.

L'aggiudicatario dovrà depositare, mediante assegno circolare o bonifico intestati a "Angelo Lazzari di Dario Lazzari sas in liquidazione in concordato preventivo", il saldo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione.

Sono poste inoltre a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario le spese relative al pagamento delle imposte di registro, catastali, ipotecarie, di voltura catastale, iva, spese notarili, nonché le spese dell'ausiliario alla Custodia, Istituto Vendite Giudiziarie S.r.l., che verranno comunicati successivamente all'aggiudicazione, in quanto calcolate sulla base di tabelle ministeriali D.M. 5 maggio 2009 n.80.

La comunicazione circa l'esatto ammontare degli oneri e spese, e la corretta specificazione sarà effettuata dall'ausiliario alle operazioni sul trasferimento della proprietà che avverrà mediante rogito notarile da stipularsi presso il Notaio designato dal Liquidatore Giudiziale in accordo con l'acquirente.

Il Liquidatore Giudiziale ed il suo ausiliario alle operazioni sul trasferimento della proprietà provvederanno in tal senso, tenendo conto della disciplina fiscale dell'operazione e delle eventuali agevolazioni di cui l'acquirente intenda avvalersi.

Il Liquidatore Giudiziale ed il suo ausiliario alle operazioni sul trasferimento della proprietà comunicheranno se l'operazione è soggetta ad IVA o ad imposta di registro.

Al termine della vendita, il Liquidatore Giudiziale ed il suo ausiliario alle operazioni sul trasferimento della proprietà provvederanno, infine, a richiedere all'aggiudicatario se intenda avvalersi di eventuali benefici fiscali e ad informare il Liquidatore Giudiziale ed il suo ausiliario alle operazioni sul trasferimento della proprietà di conseguenza, affinché possano provvedere a calcolare l'importo esatto che l'acquirente sarà tenuto a pagare in termini di imposte.

Le eventuali somme versate in eccesso verranno restituite all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento delle spese entro e non oltre i termini indicati nelle condizioni di vendita contenute nel presente avviso di vendita.

Se l'aggiudicatario intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni per la cd. "prima casa" o di altre agevolazioni previste dalla legge, dovrà dichiararlo all'atto dell'aggiudicazione o mediante apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione della sussistenza dei requisiti di legge, da comunicare nei cinque giorni successivi.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Liquidatore Giudiziale); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Liquidatore stesso.

In caso di rifiuto o inadempimento dell'obbligo di versare quanto sopra, nel termine indicato di **120 giorni**, da parte dell'aggiudicatario o del terzo dallo stesso nominato, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta dalla procedura, fatta salva la richiesta di risarcimento del maggior danno. In tale caso, il Liquidatore potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento di vendita.

L'aggiudicatario sarà immesso nel possesso dei beni a cura del Professionista indicato dal Liquidatore Giudiziale o del suo Ausiliario, salvo che venga esentato dall'aggiudicatario. Da quel momento saranno a carico dell'acquirente tutti gli oneri relativi ai detti beni, tra i quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo - quelli relativi alla vigilanza, alle utenze, imposte e tasse.

A carico dell'aggiudicatario sono tutte le spese o i costi di sanificazione, regolarizzazione, smaltimento, liberazione dei locali o/ed annessi all'immobile oggetto della vendita, messa a norma degli impianti e affini, certificazioni e così via.

5 - Principali condizioni della vendita

Si indicano di seguito, a titolo non esaustivo e con riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni, le principali condizioni contrattuali della vendita immobiliare che sarà conclusa con l'aggiudicatario:

- Gli immobili di proprietà del Concordato Preventivo sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta);
- la vendita avviene, ai sensi dell'art. 107 comma 1 L.F., nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, come dettagliatamente descritto nella perizia redatta dall'esperto stimatore del concordato preventivo di cui in premessa, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità: l'esistenza di eventuali vizi, difetti, mancanza di qualità o difformità dell'immobile venduto, oneri di

qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia di cui sopra o emersi dopo la compravendita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento anche in deroga all'art. 1494 c.c., indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo a base d'asta, e in relazione agli stessi l'acquirente rinuncia a qualsiasi azione risolutoria, risarcitoria e/o indennitaria nei confronti del concordato preventivo;

- eventuali adeguamenti degli immobili e dei suoi impianti alle norme in materia di tutela ecologica, ambientale, energetica nonché, in generale, alle disposizioni di legge vigenti, sono a carico esclusivo dell'acquirente; sarà inoltre onere dell'acquirente, a propria cura e spese, la dotazione della certificazione tecnico/amministrativa prevista dalle vigenti normative, dispensando espressamente la procedura fallimentare della produzione ed allegazione (es. conformità impianti). Si ricorda che l'attestato di prestazione energetica, qualora mancante, sarà a carico della procedura.
- Sono a esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, gli oneri fiscali ed i tributi occorrenti per perfezionare il trasferimento del bene oggetto della presente vendita (I.V.A., imposta di registrazione, costi di trascrizione e quant'altro occorrente), comprese le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli esistenti.

6 - Avvertimenti e disposizioni generali

Si precisa che il presente avviso di vendita, corredato dal disciplinare di gara e dalle condizioni generali di vendita sarà comunicato a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque munito di privilegio, risultante dai pubblici registri, nonché agli eventuali conduttori con contratto opponibile alla procedura, almeno 30 giorni prima della vendita.

Ai sensi dell'art. 46 comma 5 d.p.r. 380/2001 l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria (cfr. anche art. 40/6 capo IV della legge 28 febbraio 1985 n. 47), dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla vendita.

Grava su ciascun partecipante alla gara di vendita l'onere di prendere preventiva, integrale ed accurata visione del presente avviso di vendita, della perizia di stima del disciplinare di gara, del modello di presentazione delle offerte, nonché delle condizioni generali di vendita.

Si precisa che la liquidazione del complesso immobiliare è da intendersi effettuata alla condizione "visto e piaciuto nello stato di fatto in cui si trova" e l'aggiudicatario non potrà muovere obiezione alcuna sui beni acquistati, successivamente all'aggiudicazione. Gli organi della procedura concorsuale si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di poter sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento. Quindi, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione definitiva, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti.

7 - Foro competente

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;

Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente avviso di vendita corredato dal disciplinare di gara e dalle condizioni generali di vendita, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla presente procedura competitiva sarà competente in via esclusiva il foro di Vicenza.

8 - Pubblicazione e pubblicità

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Per tutte le procedure inoltre verrà effettuata anche la seguente pubblicità integrativa e complementare:

- www.tribunale.vicenza.it, www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com;
- www.ivgvicenza.it o altre piattaforme online collegate all'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE VICENZA S.R.L.;
- www.immobiliare.it
- [Sito asteonline](#)

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Custode dell'immobile è

Dott.ssa Cristina Cecchinato, studio sito in Vicenza (VI), Via Carlo Mollino n. 90 90 (tel. 0444/206146 – PEC cp55.2014vicenza@pecfallimenti.it).

Ausiliario alla Custodia è

l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE VICENZA S.R.L.

Via Volto n. 63 – 36023 – Costozza di Longare (VI)

Tel.: +39.0444.953915; E-mail: assistenzafallimenti@ivgvicenza.it

Fax 0444 953552

L'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza è a disposizione per:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche inviando agli interessati (tramite e-mail), copia della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati;
- fornire agli interessati l'aggiornamento sullo stato dell'immobile;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa.

Per prenotazione visite all'immobile e maggiori dettagli:

Gli interessati all'acquisto possono visitare l'immobile contattando
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE VICENZA S.R.L.

Via Volto n. 63 – 36023 – Costozza di Longare (VI)

Tel.: +39.0444.953915; E-mail: assistenzafallimenti@ivgvicenza.it

Fax 0444 953552

Vicenza, li 10/07/2023

Il Liquidatore Giudiziale
Dott.ssa Cristina Cecchinato

